



ORIGINALE

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 157 Del 02/12/2020	OGGETTO: Utilizzo dipendente Comune di Minturno ai sensi dell'art. 1 comma 557, L.311/2004
--	---

L'anno Duemila venti il giorno due del mese di dicembre alle ore 11:30 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	X	
GIANLUCA DE MARTINO <i>Assessore</i>	X	
GENNARO DI FAZIO <i>Assessore</i>		X
TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

OGGETTO: Utilizzo dipendente Comune di Minturno ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso

- che il Responsabile del Settore Finanziario è il Segretario Generale dott. Raffaele Allocca;
- che, essendo il Segretario Generale a scavalco con un impegno lavorativo presso questo Ente di sole 12 ore settimanali, è necessario potenziare le risorse umane assegnate al Settore Risorse ed in particolare all'ufficio ragioneria in quanto le unità assegnate a detto ufficio non possono garantire il corretto e puntuale adempimento di tutti i compiti che fanno capo al predetto ufficio;
- di affiancare il Servizio Finanziario dell'Ente per supporto in materia contabile ;
- che, a tal fine, in data 19/11/2020, con nota prot. n. 11858, è stato chiesto al comune di Minturno (LT), l'autorizzazione ad avvalersi del Rag. Di Micco Giuseppe, Istruttore Direttivo Contabile categoria D, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della legge 30 Dicembre 2004 n. 311, al di fuori del normale orario di lavoro e fino al 30.06.2021;
- Rilevato che il Sig. Di Micco Giuseppe, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Minturno (Lt), inquadrato nella categoria D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo contabile, all'uopo interpellato, si è dichiarato disponibile a prestare servizio, in orario extra-ufficio presso questo Ente per una durata di ore 12 (dodici) ore settimanali;
- che il Comune di Minturno (LT) ha rilasciato la prescritta autorizzazione all'utilizzo con Delibera di Giunta Comunale n.279 del 25.11.2020, avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi art.1, co 557, L.311/2004 rag. Giuseppe Di Micco presso il Comune di Ponza.

RICHIAMATI

L'art.36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale *"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti."*;

L'art. 53, comma 8, del medesimo decreto secondo il quale *le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione"*;

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *"gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzare delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 Marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale"*;

L'art. 92, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il quale recita *"Gli Enti Locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri Enti"*;

L'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (finanziaria per il 2005) ai sensi del quale: *"i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzato dall'Amministrazione Comunale di appartenenza"*;

VISTI

Il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima n. 2141/2005 del 25 Maggio 2005 nel quale così ci si esprime: *"l'art. 1, Comma 557, della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale"*;

La Circolare n. 2/2005 del 21 Ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che *"gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizi dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro"*;

Il parere della Corte dei Conti Sez. Lombardia 448/2013/PAR secondo cui *"Qualora l'amministrazione istante intenda utilizzare il dipendente mediante il ricorso alla procedura in convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto ad effetti, al comando e, per tale motivo, rientrando nel computo del vincolo finanziario prescritto dall'art.9 comma 28 del D.L. 31 Maggio 2010, n. 78."*;

VISTO l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, introdotto dalla L. 114/2014 secondo cui *"all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 Luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 Settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 Dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"*;

VISTA l'interpretazione della Corte dei Conti con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QWG, secondo cui in base a tale disposizione, *"agli enti locali che hanno sempre rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557 (enti soggetti al Patto) e comma 562 (enti non soggetti al Patto) dell'art. 1, della legge 296/2006 non si applicano le limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del di 78/2010 per le assunzioni a tempo determinato, collaborazioni coordinate e le altre forme di lavoro flessibile, pari 50% delle spesa impegnata con le medesime finalità nel 2009, fermo restando il rispetto del limite del 100% "*;

DATO ATTO, pertanto che, con le modifiche introdotte dal D.L. n. 90/2014, che ha inserito un nuovo periodo all'articolo 9, comma 28, del citato D.L. n. 78/2010, gli enti locali *"virtuosi, seppur esclusi dall'applicazione del limite del 50 per cento, ricadono inevitabilmente in quello del 100 per cento della spesa sostenuta nel 2009, regime, comunque, più favorevole rispetto al vincolo disposto dal primo periodo (50 per cento)"*;

ATTESO che la Corte dei Conti a sezioni riunite con sentenza n. 7/contr/11 del 7/2/2011 ha asserito che il concetto di *"spesa sostenuta nell'anno 2009, deve riferirsi alla spesa programmata per la suddetta annualità"*;

DATO ATTO che sono stati rispettati i parametri di cui all'art. 9, comma 28, della D.L. 31 Maggio 2010, n. 78 e di cui all'art. 1, commi 557 e 557-quater, della Legge 296/2006;

RILEVATO che il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili;

RAVVISATA la necessità al fine di garantire la continuità del servizio e di ricorrere all'utilizzo di figura professionale di altro Comune con esperienza già acquisita nel servizio così come previsto dall'art. 1, comma 557, della L. 24.12.2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), il quale dispone che: *"I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, (...) possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;

CONSIDERATO quindi che, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni fondamentali del servizio garantendo nel contempo la progressiva riduzione della spesa di personale e della sua incidenza sulle spese correnti, è possibile servirsi dell'attività lavorativa di un dipendente a tempo pieno di altra amministrazione locale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 30.11.2004, n. 311, appositamente autorizzato dall'amministrazione di provenienza, per il quale il comune dovrà sopportare i costi pari nel massimo ad 1/3 della retribuzione di una categoria D - posizione economica D1 - del CCNL, in quanto - tenuto conto che l'art. 5 del D.Lgs. n. 66/2003 fissa i limiti massimi temporali della prestazione lavorativa in 48 ore settimanali - la prestazione lavorativa del dipendente utilizzato non potrà essere superiore a n. 12 ore settimanali;

VISTO altresì l'art. 1, c. 58 bis, della L. n. 662/1996, il quale dispone che *"I dipendenti degli Enti Locali possono svolgere prestazioni per conto di altri Enti previa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza"*;

RITENUTO di dover procedere ad una nuova assunzione del dipendente di cui sopra ai sensi del citato art. I, comma 557, della L. 311/2004, acquisita l'autorizzazione da parte del Comune di Minturno, quale Ente di appartenenza;

CONSIDERATO che, in applicazione del citato art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, l'utilizzo dell'attività lavorativa del lavoratore può aver luogo nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

le prestazioni verranno svolte al di fuori dell'orario di servizio, fermo restando che l'orario di lavoro giornaliero e settimanale, cumulato fra l'ente di provenienza e l'ente utilizzatore non potrà superare in media le 48 ore settimanali; Il periodo di riposo giornaliero e settimanale dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due Enti;

la fruizione delle ferie annuali dovrà essere effettuata nello stesso periodo in entrambi gli Enti: la durata del rapporto di lavoro viene prevista sino al 30/06/2021;

il compenso da corrispondere verrà determinato sulla base di quanto previsto dai contratti di lavoro per il

personale del comparto Regioni Autonomie Locali:

DATO ATTO che l'attività lavorativa richiesta prevede che le prestazioni lavorative del dipendente saranno articolate in modo da non recare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'Ente di appartenenza e saranno tali da non interferire nei suoi compiti istituzionali:

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi e forma di legge:

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto:

- 1) **Di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **Di disporre l'utilizzo** ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della legge 30 Dicembre 2004 n. 311, del dipendente Rag. Giuseppe Di Micco, Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1, dipendente del Comune di Ponza (LT) fino al 30.06.2021;

- 3) **Di corrispondere** allo stesso la retribuzione oraria calcolata secondo il disposto dell'art. 10, commi 2, lett. d), e 3, del CCNL 9 maggio 2006, prendendo come base la retribuzione corrisposta dall'ente di appartenenza, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nell'art. 41, commi 2 e 4, CCNL 14 settembre 2000;
- 4) **Di dare atto**, altresì, che con il presente provvedimento sono rispettati i limiti di spesa imposti dalla vigente legislazione in materia di spese di personale e di spese per lavoro a tempo determinato;
- 5) **Di stabilire** che l'utilizzazione si svolgerà per n. 12 ore settimanali, in aggiunta all'orario di lavoro già svolto dal soggetto individuato presso il proprio datore di lavoro pubblico, e che la retribuzione sarà parametrata ad 1/3 della retribuzione prevista dal CCNL 21.5.2018 del comparto enti locali per i dipendenti di categoria D, in osservanza del principio del riproporzionamento del trattamento economico per attività prestata a tempo parziale;
- 6) **Di dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. Di demandare ai Responsabili dei Servizi competenti l'adozione dei relativi atti consequenziali, susseguenti all'adozione del presente atto;
- 7) **Di dare atto**, infine, che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio *on-line*, per rimanervi quindici giorni consecutivi;
- 8) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione all'unanimità, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

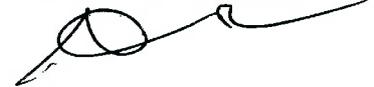
Dott. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere non richiesto**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Francesco Ferraiuolo 	Dott. Raffaele Allocca 

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

Dott. Raffaele Allocca

